

Con la sentenza n.15006/2013 la Cassazione precisa che il datore di lavoro che esercita il potere disciplinare, ha l'obbligo di fornire, nella previa contestazione dell'addebito, l'esatta indicazione degli elementi di fatto che consentono di evidenziare il significato dell'addebito stesso. La contestazione deve esprimersi nell'attribuzione di fatti precisi dai quali possa derivare una responsabilità del lavoratore al fine di consentire a quest'ultimo un'idonea piena difesa.

Sent. Cassazione Sez. Lavoro n. 15006 del 14/06/2013

(fonte: CGIL Piemonte- Camera del Lavoro Provincia di Torino – Archivio Aperto)